

Al Comune di CASTELNUOVO MAGRA
Settore Tributi – Ufficio I.M.U.

Oggetto: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)- requisiti per classificazione del fabbricato come inagibile e/o inabitabile ai fini dell'applicazione della riduzione del 50% della base imponibile ai sensi degli artt. 8, comma 1, lett. b) e 9 del Reg. Com. per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con deliberazione di C.C n°6 del 30.06.2012

Il sottoscritto/a _____

nato/a il _____

residente a _____

in via/piazza, n. _____ cap. _____

n. Tel _____

(event.) legale rappresentante della società _____

P.IVA. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che i sottodescritti immobili, risultano **inagibili e/o inabitabili e non sono utilizzati neppure in parte** (inagibilità od inabitabilità consistente in un degrado fisico sopravvenuto -fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente- non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria,

a decorrere dal _____:

Immobile ubicato in Via _____ sez. ____ foglio _____ part. ____ sub ____;

Immobile ubicato in Via _____ sez. ____ foglio _____ part. ____ sub ____;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le istruttorie dell'istanza presentata e per le finalità ad essa strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici; i dati potranno essere comunicati a concessionari o altri soggetti pubblici che, in base a norme di legge o di regolamento, possono essere portati a conoscenza dei dati; il conferimento dei dati è obbligatorio; in ogni momento può essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

....., lì

Il/la Dichiarante

.....

Il/La sottoscritto/a, dipendente del Comune con qualifica di, addetto/a alla ricezione della presente dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000:

che la sottoscrizione è stata resa dall'interessato in propria presenza;

che la dichiarazione è stata inviata o consegnata tramite incaricato unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identificazione del/della dichiarante.

Si Allega copia di documento d'identità in corso di validità nel caso in cui la dichiarazione venga spedita tramite A/R, fax o inviata per il tramite di altro incaricato.

....., lì

Il Funzionario incaricato

.....

Art. 8
**Determinazione della base imponibile dei fabbricati di interesse storico-artistico
e dei fabbricati inagibili o inabitabili¹**

1. La base imponibile è ridotta alla metà per i seguenti fabbricati:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, fatiscenti e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Art. 9²
Caratteristiche dei fabbricati inagibili o inabitabili

1. Al fine dell'applicazione della riduzione del 50 per cento della base imponibile per i fabbricati inagibili o inabitabili di cui al comma 1, lett. b) del precedente articolo 8, deve sussistere una situazione di fatiscenza sopravvenuta.

2. In particolare l'inagibilità od inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

3. Il fabbricato può essere costituito da una o più unità immobiliari (unità immobiliari individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, ove risulti inagibile o inabitabile l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari. In quest'ultimo caso le riduzioni d'imposta dovranno essere applicate alle sole unità immobiliari inagibili o inabitabili e non all'intero edificio.

4. I fabbricati o le unità immobiliari devono possedere le caratteristiche di seguito indicate:

immobili che necessitino di interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457 e che, nel contempo, risultino diroccati, pericolanti e fatiscenti.

A titolo esemplificativo, si possono ritenere tali se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
- b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
- c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
- d) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano compatibili all'uso per il quale erano destinati, quali la vetustà della costruzione accompagnata dalla mancanza delle parti ornamentali e di finitura del fabbricato (mancanza di infissi, di allaccio alle opere di urbanizzazione primaria, etc.);

5. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.

6. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal comma precedente.

7. La dichiarazione sostitutiva, avendo una portata esaustiva, sostituisce sia l'attestazione comunale sia la perizia tecnica ma, in quest'ultima ipotesi, il comune impositore potrà verificare la veridicità del contenuto della stessa.

8. Qualora la dichiarazione risulti mendace, il dichiarante decade dal beneficio, con la conseguente applicazione della sanzione penale di cui agli artt. 74, comma 1, e 75 del D.P.R. n. 445/2000.